

COMUNE DI CASTELLEONE
VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO –
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARERE MOTIVATO

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n°12 e s.m.i., “Legge per il governo del territorio”, con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n°VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n°12 e s.m.i.;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione di ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n°VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e quindi con deliberazione IX/761 del 10 novembre 2010 e successive modifiche e integrazioni per quanto attiene al Documento di Piano e deliberazione n°IX/3836 del 25 luglio 2012 per quanto attiene al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)”;

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS (Deliberazione di Giunta Comunale n°129 del 08/11/2019);

PRESO ATTO che:

- a) con deliberazione di Giunta Comunale n°50 del 31/05/2017 è stato avviato il procedimento per la redazione della Variante Generale al Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Castelleone;

- b) con deliberazione di Giunta Comunale n°128 del 08/11/2019 è stato avviato il procedimento per la redazione della Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio del Comune di Castelleone;
- c) con Deliberazione di Giunta Comunale n°129 del 08/11/2019 è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Castelleone;
- b) con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale n°129 del 08/11/2019:
- sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - A. soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia (Dipartimento di Bergamo e Cremona);
 - ATS Val Padana;
 - PARCO Regionale del Serio [GESTORE PLIS]
 - Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Lombardia;
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi Mantova;
 - B. enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Cremona;
 - Comune di Ripalta Arpina, Comune di Gombito, Comune di Trigolo, Comune di Soresina, Comune di Fiesco, Comune di Madignano, Comune di San Bassano, Comune di Izano, Comune di Cappella Cantone;
 - Comuni legati da eventuali accordi consortili;
 - Autorità di Bacino del Fiume Po;
 - Consorzi rogge Pallavicina; Borrromea; Madonna Gaiazza; Castelleonea, Maltraversa; Lisso; Seriola; Casso; Retorto;
 - Consorzi Irrigazione Cremonese;
 - Consorzi delle Rogge legalmente istituiti e operanti sul territorio comunale;
 - C. Altri soggetti:
 - Autorità d'Ambito di Cremona;
 - Comando Vigili del Fuoco di Cremona;
 - Padania Acque spa;
 - ENEL;
 - RFI s.p.a.;

- ASM Castelleone s.p.a.;
 - SNAM Cremona;
 - SCS Crema;
 - Linea Group;
 - ACG Crema;
 - ENI Cremona;
 - Telecom;
 - STOGIT;
- è stata valutata come non necessaria l'individuazione dell'autorità competente in materia di SIC/ZSC e ZPS in quanto nel territorio comunale e nei comuni contermini non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000;
 - sono state definite le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
 - sono stati individuati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale che possono contribuire a consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale: organizzazioni ambientaliste, le associazioni culturali, sociali, sportive, professionali, socio-assistenziali, di promozione e sviluppo territoriale, organizzazioni economico-professionali, ordini professionali, organizzazione rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, enti morali e religiosi, autorità scolastiche, comitati civici e di quartiere, associazioni di residenti e portatori di interessi diffusi sul territorio;
 - sono state definite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- c) che in data 10/11/2021 si è tenuta la prima conferenza di valutazione, di cui si allega il verbale (Allegato 1);
- d) che in data 05/12/2023 si è tenuta la conferenza di valutazione finale, di cui si allega il verbale (Allegato 1);
- e) che sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
- pubblicazione su SIVAS, su sito web comunale e messa a disposizione nei propri uffici del Documento di Scoping di VAS;
 - pubblicazione su SIVAS, su sito web comunale e messa a disposizione nei propri uffici per almeno 45 giorni della Proposta di Piano, del Rapporto Ambientale di VAS e della Sintesi Non Tecnica di VAS;
 - messa a disposizione delle Proposta di Piano, del Rapporto Ambientale di VAS e della Sintesi Non Tecnica di VAS, di cui al precedente punto mediante avvisi pubblici pubblicati all'albo pretorio e sul web;

- invito a fornire contributi su PGT e procedura di VAS, rivolto alle parti sociali ed economiche operanti sul territorio, con ciò assolvendo agli obblighi di cui all'art.13 – comma 3 della LR 12/2005;
- f) alla data del 10/11/2021 sono pervenuti contributi da soggetti invitati alla prima seduta della Conferenza di Valutazione (Allegato 2 al presente), opportunamente considerati per la redazione del Rapporto Ambientale;
- g) alla data del 05/12/2023 sono pervenuti i contributi seguenti da soggetti invitati alla seconda e conclusiva Conferenza di Valutazione (Allegato 3 al presente):
- DUNAS – Consorzio di bonifica Dugali – Naviglio – Adda Serio (Protocollo Comune di Castelleone n°20280/2023 del 25-11-2023);
 - Provincia di Cremona (Protocollo Comune di Castelleone n°20740/2023 del 04-12-2023);
 - ARPA Lombardia (Protocollo Comune di Castelleone n°20779/2023 del 04-12-2023);
 - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi (Protocollo Comune di Castelleone n°20787/2023 del 04-12-2023);
 - Marsilli S.p.A. (Protocollo Comune di Castelleone n°20789/2023 del 04-12-2023);
- h) in data 5.12.2023 è pervenuto l'ulteriore contributo di SNAM (prot. Comune di Castelleone 20888) comunque anticipato in sede di seconda e conclusiva Conferenza di Valutazione, stante la presenza alla suddetta Conferenza di due rappresentanti della Società che hanno illustrato in quella sede osservazioni, prescrizioni e indicazioni espresse da SNAM (Allegato 3 al presente);

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente la Variante in oggetto rappresenta modifica al Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio vigente;

VALUTATI gli effetti prodotti dalla Variante in oggetto sull'ambiente, come espressi nel Rapporto Ambientale di VAS e come riportato, in particolare, nel capitolo 4 dello stesso;

VALUTATE le osservazioni pervenute e riportate in Allegato 3 al presente, opportunamente considerate come di seguito espresso:

a) DUNAS:

- nel prendere atto di quanto rilevato, si evidenzia che la normativa regionale vigente (tra cui naturalmente anche il R.R. n°3/2010 in relazione alle norme di Polizia Idraulica per i canali di competenza consortile) è comunque operativa indipendentemente dall'esplicito richiamo della stessa all'interno del Piano; in ogni caso, [si raccomanda](#) di integrare la documentazione di Piano con l'esplicito richiamo al citato Regolamento Regionale;

b) Provincia di Cremona:

- si prende atto che *la portata e l'utilizzo delle informazioni riguardanti i criteri di sostenibilità mediante i quali opera il PTCP al fine di valutare le strategie della variante del PGT sono state considerate nel Rapporto Ambientale in maniera esaustiva rispetto ai contenuti di carattere prevalente; non sono tuttavia stati inclusi alcuni aspetti di carattere orientativo/di indirizzo per valutare gli ambiti di trasformazione, sebbene quelli considerati si possono ritenere già adeguati per una valutazione ambientale;*
- Ambiti di Trasformazione: preso atto che *nel Rapporto Ambientale l'analisi degli Ambiti di Trasformazione in riferimento ai loro potenziali impatti viene eseguita con accuratezza, dimostrando anche le interferenze con gli elementi di tutela e salvaguardia del PTCP; inoltre il confronto fra gli obiettivi della Variante al PGT con quelli del PTCP vigente, riportati in Allegato 2.A, ha evidenziato correttamente come complessivamente vi sia una significativa coerenza tra i due*, tuttavia il contributo evidenzia alcuni aspetti da perfezionare/adequare in relazione ai singoli ambiti di trasformazione; si prescrive di provvedere all'aggiornamento della documentazione di Piano (in particolare degli "Indirizzi per l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione") e di VAS (in particolare Allegato 4.B) in relazione ai singoli Ambiti di Trasformazione sulla base di quanto espresso dal contributo. Viene altresì segnalata la presenza di alcuni refusi ed incongruenze nella numerazione degli AT all'interno delle diverse tavole, di cui si raccomanda la correzione;
- attività di trattamento di rifiuti inerti: viste le osservazioni espresse, si constata che probabilmente non è stata correttamente intesa la localizzazione dell'impianto esistente e le conseguenti proposte di bonifica e trasferimento previste dal PGT. La nuova area di trattamento rifiuti, infatti, non è localizzata a Pradazzo, bensì a sud della zona produttiva di Castelleone, in un'area ad ovest della SP n°415, individuata dal Piano delle Regole come "D5 – Produttivo per la trasformazione di rifiuti inerti", mentre a Pradazzo si trovano da 30 anni gli impianti esistenti, all'interno di un'area urbanisticamente incongrua, di cui si prevede il recupero/riqualificazione; nello specificare che l'attività di trattamento rifiuti dovrà comunque essere ovviamente oggetto delle specifiche procedure autorizzative necessarie, si confermano le valutazioni condotte e non si ritengono necessarie modifiche alla documentazione di Piano e di VAS;
- nuova circonvallazione di previsione: si premette che la Variante non "introduce" una "nuova circonvallazione", ma più semplicemente individua zone agricole inedificabili in modo che, in attesa della progettazione della nuova infrastruttura da parte della Provincia, le possibili soluzioni alternative non vengano rese impraticabili da altri interventi edilizi; in tale contesto il Rapporto Ambientale di VAS ha condotto una valutazione preliminare di possibili soluzioni

alternative al fine di identificare gli aspetti positivi e quelli maggiormente critici di ciascuna di esse, quale utile supporto alle future attività decisionali e di progettazione. Lo ha fatto comunque senza introdurre alcuna vera e propria previsione e, in ogni caso, senza che possano venire meno nelle fasi di progettazione le dovute attività di valutazione ambientale previste dalla normativa vigente; preso comunque atto di quanto espresso dalla Provincia nel contributo, si segnala che i tracciati alternativi ipotizzati nella tavola delle previsioni del Documento di Piano sono stati suggeriti dal Settore Viabilità della Provincia medesima, nell'ambito di incontri propedeutici alla stesura della Variante Generale e si prescrive di integrare la valutazione delle alternative condotta (Fase 3 del Rapporto Ambientale di VAS) con le considerazioni espresse dalla Provincia al fine di completare l'inquadramento delle possibili alternative di tracciato e gli effetti da esse potenzialmente indotti;

- viabilità di collegamento tra la SP n°89, strada Pradazzo, strada Manenti e la SP n°20: richiamate le premesse di cui al punto precedente, che valgono allo stesso modo anche per la presente infrastruttura, si prende atto della *valutazione positiva per l'alternativa C, fatta salva la considerazione del tratto di scarpata morfologica e degli elementi naturali ivi presenti; tale alternativa non produrrebbe "tagli" territoriali a garanzia di una forma urbana più compatta del tessuto consolidato*; non si ritengono pertanto necessarie modifiche alla documentazione di VAS, condividendo l'idea che un tracciato il più possibile aderente alla ferrovia produca impatti più contenuti sul territorio e riduca il rischio di innescare in futuro fenomeni di urbanizzazione selvaggia delle aree intercluse tra le due infrastrutture;
- contenuti orientativi da considerare: preso atto che il contributo indica alcuni contenuti orientativi del PTCP da considerare, *per completezza di informazioni*, nel Rapporto Ambientale, si raccomanda di provvedere ad integrare la parte conoscitiva del Rapporto Ambientale di VAS (Allegato 1.B), per quanto di pertinenza, con i contenuti indicati nel contributo;
- analisi della REC: la Carta della Rete Ecologica Comunale dovrà essere arricchita ed integrata con le azioni di scala comunale riguardanti in particolare le mitigazioni e compensazioni prescritte dal PGT nei confronti delle nuove opportunità insediative (ATP), nonché delle consistenti Aree di Riforestazione Urbana previste;
- tematica consumo di suolo: sarebbe opportuno che la documentazione di PGT fosse integrata con n°2 Carte relative alla Qualità dei Suoli liberi ed allo Stato di fatto e di diritto dei suoli ai due step temporali individuati dalla LR 31/2014 (al 2.12.2014 e ad oggi). Dovrà altresì essere integrata la Relazione sul Consumo di suolo, con le considerazioni che emergeranno dall'analisi delle sopra prescritte cartografie;

- difesa del suolo: il geologo dovrà produrre l'autocertificazione attestante la congruenza delle trasformazioni urbanistiche previste dal nuovo DP con le risultanze dello Studio Geologico e le classi di fattibilità assegnate ex DGR 19.6.2017 n°X/6738 con particolare riferimento all'Allegato 6;

c) ARPA Lombardia:

- consumo di suolo: in merito al tema del consumo di suolo ARPA *prende favorevolmente atto dell'intenzione, tramite la nuova variante, di ridefinire gli ambiti di Trasformazione al fine di ridurre il consumo di suolo rispetto al PGT vigente. Le previsioni di ambiti di trasformazione, infatti, sono caratterizzate da un consistente riduzione del consumo del suolo rispetto al PGT vigente, sia per ciò che concerne gli Ambiti di Trasformazione a destinazione residenziale, sia per gli Ambiti di Trasformazione a destinazione produttiva*; non si ritengono pertanto necessarie modifiche alla documentazione di Piano e di VAS;
- Ambiti di Trasformazione: si evidenzia che il Rapporto Ambientale di VAS (Allegato 4.B) e gli "Indirizzi per l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione" individuano, per ciascun Ambito di Trasformazione, le specifiche misure di inserimento, mitigazione e/o compensazione ambientale tra cui anche la realizzazione di fasce a verde e misure per l'adeguata gestione del sistema delle acque meteoriche e reflue; per quanto riguarda l'aspetto del consumo di suolo si rimanda al punto precedente; fatto salvo quanto specificato in relazione agli altri contributi pervenuti, non si ritengono necessarie modifiche alla documentazione di Piano e di VAS;
- valutazione degli effetti sull'ambiente: la valutazione degli effetti sull'ambiente potenzialmente generati dalle previsioni di Piano in relazione alle componenti ambientali considerate sono dettagliatamente descritti nella Fase 4 del Rapporto Ambientale di VAS e nei relativi allegati in cui sono valutate tutte le previsioni della Variante, includendo gli interventi di trasformazione e gli interventi di tipo infrastrutturale, ma includendo anche tutte le altre previsioni di Piano; la valutazione è stata condotta con una metodologia di analisi multicriteriale semiquantitativa di tipizzazione degli impatti, impiegando le informazioni ad oggi disponibili sulle previsioni valutate; in presenza di effetti potenzialmente negativi la valutazione identifica le misure per eliminare, o comunque minimizzare, tali impatti e provvede ad una nuova valutazione al fine di verificarne l'efficacia; fatto salvo quanto specificato in relazione agli altri contributi pervenuti, non si ritengono necessarie modifiche alla documentazione di VAS;
- monitoraggio: il piano di monitoraggio è definito e verificato nella Fase 5 del Rapporto Ambientale di VAS in cui sono individuati gli indicatori di monitoraggio previsti (per quanto possibile derivati dal piano di monitoraggio del PGT vigente e tra cui sono inclusi anche

indicatori legati alle azioni di mitigazione previste), ne è valutata la completezza in relazione alle previsioni della Variante di Piano e agli effetti sull'ambiente attesi dall'attuazione delle stesse, è prevista la redazione di un report periodico contenente lo stato dei vari indicatori al momento della sua redazione e le eventuali variazioni rispetto allo stato degli indicatori al momento di redazione del Rapporto Ambientale della VAS, oltre ad essere previsto che in presenza di scostamenti non preventivati dovranno essere condotti specifici approfondimenti ed eventualmente attivate opportune azioni correttive; non si ritengono necessarie modifiche alla documentazione di VAS;

- monitoraggio: si prende atto che *un eventuale coinvolgimento di ARPA nelle attività di monitoraggio dovrà essere concordato preliminarmente con la scrivente Agenzia e sarà reso a titolo oneroso laddove non costituisca parte integrante delle attività istituzionali di ARPA*; non si ritengono comunque necessarie modifiche alla documentazione di VAS;

d) Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi:

- aspetti paesaggistici: si prende atto dei contenuti del contributo, specificando comunque che il Piano ha già provveduto all'individuazione degli ambiti sottoposti a tutela *ope legis* e alla loro corretta perimetrazione; non si ritengono quindi necessarie modifiche alla documentazione di Piano;
- ambito monumentale architettonico: all'interno delle Norme Urbanistiche di PGT si raccomanda l'inserimento di specifiche norme a tutela dell'edificio storico, con particolare (ma non esclusivo) riferimento agli edifici vincolati ex DLgs 42/2004;
- tutela del patrimonio archeologico: si raccomanda l'inserimento, all'interno della normativa urbanistica, degli obblighi di verifica preventiva di eventuale interesse archeologico nel caso di interventi significativi su aree libere;

e) Marsilli S.p.A.:

- errore materiale in relazione alla proposta rotatoria sul tracciato della attuale Via per Ripalta Arpina e riflessi conseguenti sull'ipotesi planivolumetrica indicativa: si prescrive la correzione dell'incongruenza segnalata, tra la rappresentazione grafica della previsione di svincolo a rotatoria in prossimità dell'ambito ATP14, all'interno di due distinte tavole di Piano, nel rispetto di quanto contenuto all'interno degli accordi tra le parti, già agli atti del Comune in forza dei PA avviati;
- rapporto di copertura: il rapporto di copertura previsto dalla Variante Generale al PGT è stato indicato nella misura del 50% in tutti gli Ambiti di Trasformazione ATP inseriti nel Documento di Piano. Avendo la Società Marsilli protocollato un'istanza di approvazione di Piano Attuativo in data antecedente all'adozione della Variante, potrà naturalmente beneficiare delle opportunità offerte dalla normativa del PGT vigente;

f) SNAM:

- si prende atto che la Società esprime *sin d'ora, per quanto di competenza, parere di massima favorevole alle previsioni contenute nella Variante al PGT in oggetto, nonché la più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze*; considerando che sono trasmesse le cartografie in formato digitale con riportato il tracciato indicativo delle condotte posate sul territorio e trasportanti gas naturale, nonché le relative fasce di rispetto/sicurezza, si prescrive di verificare i contenuti di Piano e di VAS rispetto a questa tematica ed eventualmente di provvedere al loro aggiornamento in caso di necessità;

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione (Allegato 1 al presente);

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art.15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi della D.C.R. n°VIII-351/2007 e D.G.R. n°IX-761/2010 e successive modifiche e integrazioni e della D.G.R. n°IX-3836/2012, **PARERE POSITIVO circa la compatibilità ambientale della Variante al Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) del Comune di Castelleone a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ed indicazioni:**
 - a) deve essere integrata/aggiornata la documentazione della Variante di Piano come specificato nel presente Parere Motivato in relazione ai contributi pervenuti;
 - b) devono essere rispettate le prescrizioni contenute nel Rapporto Ambientale di VAS, Allegato 4.B come integrato a seguito del presente Parere Motivato, o eventuali differenti misure qualora garantiscano prestazioni ambientali almeno analoghe a quelle garantite dalle prescrizioni riportate dal Rapporto Ambientale;
 - c) devono essere intraprese le attività di monitoraggio secondo le specifiche del Rapporto Ambientale di V.A.S. – capitolo 5 e allegato 5.A;
2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai professionisti incaricati per la redazione del PGT e della VAS, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati individuati dalla Deliberazione di Giunta Comunale n°129 del

08/11/2019, nonché di darne avviso all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune e sul sito internet regionale dedicato ai procedimenti VAS (SIVAS).

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.

Arch. Mara Ruvoli

Castelleone, 12.01.2024

Allegati:

- Allegato 1: Verbali delle conferenze di valutazione
- Allegato 2: Contributi pervenuti a seguito della prima Conferenza di Valutazione
- Allegato 3: Contributi pervenuti a seguito della seconda e conclusiva Conferenza di Valutazione

Allegato 1:

Verbali della Conferenza di Valutazione

Allegato 2:

Contributi pervenuti a seguito della prima

Conferenza di Valutazione

Allegato 3:

*Contributi pervenuti a seguito della seconda e
conclusiva Conferenza di Valutazione*